



AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA L.R. 15/2015 MEDIANTE IL BONUS ASSISTENTI FAMILIARI DI CUI ALLE D.G.R. n. 914/2018, D.G.R. N. 3927/2020, D.G.R. n. 5756/2021

Il Bonus "Assistenti Familiari" è finalizzato all'erogazione di un rimborso per le spese sostenute per l'assistente familiare iscritto in uno o più registri territoriali degli Assistenti familiari presenti presso gli Ambiti territoriali (art. 7 della l.r. 15/2015)

🚩 Soggetti destinatari:

- ✓ L'intestatario del contratto con l'assistente familiare che può essere:
 - la persona assistita;
 - un familiare non obbligatoriamente convivente (ADS/TUTORE)
 - la persona assistita rappresentata da un ADS diverso dal familiare.
 - qualora il contratto sia stato sottoscritto con un Ente del terzo settore, il richiedente del bonus rimane la persona assistita o un familiare o un ADS/tutore a seconda di chi ha scritto il contratto.

🚩 I requisiti di accesso che sono riferiti all'intestatario del contratto sono:

- ISEE \leq 25.000,00€: tetto massimo di contributo riconoscibile, non superiore al 60% delle spese effettivamente sostenute per la retribuzione dell'assistente familiare, pari a 2.400,00€;
- ISEE $>25.000,00$ e $\leq 35.000,00$ €: tetto massimo di contributo riconoscibile, non superiore al 60% delle spese effettivamente sostenute per la retribuzione dell'assistente familiare pari a 2.000,00 €;
- Contratto di lavoro, regolarmente registrato e in corso di validità, sottoscritto con un assistente familiare iscritto in uno o più registri territoriali presenti presso gli ambiti territoriali.

Tale misura è compatibile con le misura B1 e B2

🚦 Come presentare la domanda:

- la domanda deve essere presentata sul sistema informativo Bandi Online.

🚦 I documenti da presentare:

- documento del datore di lavoro;
- copia del contratto di lavoro sottoscritto con l'Assistente familiare in corso di validità, in alternativa "Denuncia rapporto di lavoro domestico" inviato all'INPS;
- giustificativi delle spese effettivamente sostenute, quietanze di avvenuto pagamento e/o estratti conto bancari da cui risultano i pagamenti riguardanti il contratto presentato;
- nel caso in cui la domanda sia stata presentata da un ADS/tutore per conto della persona assistita, dovrà essere presentata la copia dell'atto di nomina dell'ADS/tutore;
- qualora il datore di lavoro è un Ente del terzo settore bisognerà presentare la lettera di incarico presso la persona assistita.

Per ulteriori informazioni o aiuto per la compilazione della domanda contattare l'Assistente Sociale Maria Scarpato, coordinatrice dello Sportello Centralizzato Kome 030/2780503 int. 0